CINEMA E INDUSTRIA, A RIMINI PREMIO ECCELLENZE MADE IN ITALY

AGENZIA ANSA-B

SEZIONE SPETTACO

Mostra-tributo Lynch a Fellini e 60 appuntamenti in tre giorni

(ANSA) - RIMINI, 29 APR - A Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema, il Premio Cinema e Industria ad honorem; a Daniele Ciprì, regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, montatore e docente, il Premio Artistico; a Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, il Premio alla Distribuzione; a Matteo Rovere, regista, sceneggiatore, il più giovane produttore italiano ad essersi aggiudicato il Nastro d'Argento, il Premio alla Produzione; a Valentina Taviani, costume designer, il Premio al contributo tecnico. Sono le eccellenze della filiera del cinema italiano, «esempi di creatività, competenza, capacità tecnica e manageriale», i vincitori della prima edizione del Premio Confindustria Romagna Cinema e Industria, riconoscimento istituito nell'ambito della manifestazione 'La Settima Arte - Cinema e Industrià ideata ed organizzata da Confindustria Romagna, Khairos Srl (Cinema Fulgor e Cinema Settebello di Rimini), Università di Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini, con la collaborazione del Comune di Rimini. I vincitori sono stati selezionati da una giuria presieduta da Pupi Avati, che quest'anno celebra i 50 anni di carriera, e saranno premiati il 5 maggio al teatro Galli di Rimini, in uno dei momenti culminanti della manifestazione, che si svolgerà dal 3 al 5 maggio in vari luoghi della città.

L'inizio venerdì 3 maggio con l'inaugurazione di 'David Lynch. Dreams-A Tribute to Fellinì, a Rimini in anteprima nazionale fino al 14 luglio (Castel Sismondo e Galleria Primo Piano): in mostra 11 litografie realizzate dal cineasta e artista contemporaneo per rendere omaggio all'ultima scena del film '8 1/2' di Federico Fellini, insieme a 12 disegni di quest'ultimo scelti dallo stesso Lynch tra quelli della collezione della Fondazione Fellini di Sion. Fra gli ospiti, per raccontare al pubblico l'industria e la cultura del cinema, sono attesi nelle tre giornate Paolo Mereghetti, critico cinematografico curatore dell'omonimo Dizionario del Cinema; Carlo Poggioli, costumista di 'The Young Popè e 'Lorò di Sorrentino; Victor Pérez, regista, produttore, sceneggiatore e artista di effetti speciali vincitore del David di Donatello per 'Il ragazzo invisibile-Seconda Generazionè di Gabriele Salvatores. Incontreranno il pubblico anche i vincitori del premio Cinema e Industria Daniele Ciprì, nella masterclass 'La luce anima della narrazione visivà, e Matteo Rovere, in occasione della proiezione del suo film 'Il primo rè.

Sono più di 60 gli appuntamenti in programma, tutti gratuiti, con mostre, rassegne (dedicate a David Lynch e Avati Horror), proiezioni ed omaggi a Marcello Mastroianni e a Henri-Georges Léon Clouzot. Inoltre anteprime, visite guidate, momenti musicali, presentazioni di libri, appuntamenti dedicati ai giovani e alle scuole.

(ANSA).

GIO

29-APR-19 17:48 NNNN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FELLINI. RIMINI VERSO CENTENARIO PREMIA I MESTIERI DEL CINEMA/FT

AGENZIA DIRE

SEZIONE CULTURA

FELLINI. RIMINI VERSO CENTENARIO PREMIA I MESTIERI DEL CINEMA/FT

FESTIVAL TRA INDUSTRIA E PELLICOLE DA VENERDÌ A DOMENICA PROSSIMI

(DIRE) Rimini, 29 apr. - Un festival sul "fare cinema", sulla filiera della settima arte dal produttore al distributore. Rimini si avvicina al centenario della nascita di Federico Fellini dell'anno prossimo con una rassegna, 3-5 maggio, che premia i mestieri della galassia della pellicola, mettendo in scena nei cinema della citta' e non solo proiezioni, masterclass, conferenze e mostre, dalla cinematografia al mondo dei libri. E proprio la mostra del regista David Lynch dedicata a Fellini e' protagonista della prima giornata de "La settima arte-Cinema e industria", venerdi', mentre la chiusura, domenica, e' affidata alla consegna dei premi " Confindustria Romagna Cinema e Industria". Sul palco del teatro Galli Paolo Del Brocco, ad di Rai Cinema, ricevera' il premio ad honorem; Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, quello per la distribuzione; il regista e produttore Matteo Rovere per la produzione. Gli award tecnico-artistici andranno invece al direttore della fotografia Daniele Cipri' e alla costumista Valentina Taviani.
È stato fatto, sottolinea questa mattina l'assessore alla Cultura, Giampiero Piscaglia, "uno sforzo importante in temi molto stretti". Rimini, aggiunge, "sente il cinema dentro e non solo per Fellini, ma per come e' stata rappresentata nel cinema".
La rassegna punta le luci su "mestieri che mettono pace tra mondo dell'arte e dell'industria". Dunque, a promuovere la kermesse, non poteva essere che Confindustria Romagna convinta "che non ci sia posto piu' giusto di Rimini per una manifestazione collegata al cinema". A confermare le parole del presidente degli industriali romagnoli, Paolo Maggioli, ci sono "l'attenzione dei media all'evento" e "la corsa all'acquisto dei biglietti per la serata di domenica", che vedra' la presenza in sala del presidente della giuria Pupi Avati e di Laura Morante.
(Som/ Dire)
14:08 29-04-19

NNNN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Sole 24 ORE

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 03/05/2019

Pagina 11

Foglio 1

LA SETTIMA ARTE

Rimini, il cinema diventa industria

Maggioli (Confindustria): «Non c'è solo la creatività, vantaggi per l'economia»

Andrea Biondi
MILANO

«Al di là della parte glamour c'è nel cinema tutto un côté industriale che significa ricchezza, economia, Pil». Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna, al cui interno sono riunite le associazioni degli industriali di Rimini e Ravenna, commenta così al *Sole 24 Ore* la ragione di fondo de "La Settima Arte Cinema e Industria", la manifestazione che da oggi al 5 maggio porterà a Rimini più di 60 eventi con masterclass, proiezioni, anteprime, incontri, letture.

La kermesse si pone l'obiettivo di far conoscere, raccontare e vivere l'industria del cinema e del "fare cinema": dalle risorse umane, economiche, intellettuali e professionali a tutte le sue declinazioni culturali. Il tutto in un territorio legato indissolubilmente al mondo del cinema dal mito di Federico Fellini che a Rimini è nato e che con la città romagnola ha sempre mantenuto un rapporto viscerale esaltato da "Amarcord".

«Nel 2020 ricorrerà il centenario della nascita di Federico Fellini. Ci sono tutte le ragioni per organizzare una "festa del cinema" a Rimini» dice poi Maggioli con un'importante precisazione però: «Non pensiamo di dare origine a una nuova festa del cinema come tante ce ne sono già in Italia. Il nostro intento è far capire che dietro a una pellicola c'è un lavoro e ci sono posti e opportunità di lavoro. Cui bisogna pensare».

Lo stesso programma sembra sottolineare il filo ideale che lega cinema e industria. Si parte infatti dalla mostra "David Lynch. Dreams. A Tribute to Fellini", a Castel Sismondo – esposizione in anteprima nazionale fino al 14 luglio con opere create in esclusiva da Lynch per rendere omaggio all'ultima scena del film 8 ½ di Federico Fellini – ma la tre giorni si concluderà con i premi a rappresentanti dell'industria del cinema, fra cui Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema; Daniele Ciprì, regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, montatore e docente; Gian Luca Farinelli, Direttore della Cineteca di Bologna; Matteo Rovere, regista, sceneggiatore, il più giovane produttore italiano ad essersi aggiudicato il Nastro d'Argento; Valentina Taviani, costume designer. Sono loro i vincitori della prima edizione del Premio Confindustria Romagna Cinema e Industria. «Il cinema può rappresentare – conclude Maggioli – un elemento di forte valorizzazione per il territorio e la sua economia. E su questo abbiamo deciso di lavorare con impegno».

60

Gli eventi

Da oggi al 5 maggio a Rimini si terrà la kermesse con incontri e proiezioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QN Quotidiano Nazionale
Emilia Romagna
Marche e Rovigo
CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Data 03/05/2019
Pagina 28
Foglio 1/2

Laura Morante sarà domenica al teatro Galli ospite della Settima Arte sul mondo del cinema

NEL NOME DI FELLINI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RIMINI TRE GIORNI D'AUTORE

Laura Morante: «Il mio omaggio al grande cinema»

DALL'ARTE surreale di David Lynch agli effetti speciali di Star Wars e Harry Potter, passando per le musiche più celebri delle colonne sonore, i costumi, fino alle nuove frontiere della video-arte. E' tutta dedicata all'industria cinematografica, la grande kermesse «La Settima Arte – Cinema e industria», manifestazione che si terrà da oggi a domenica a Rimini, organizzata da Confindustria Romagna, Khairos, Università di Bologna, con la collaborazione del Comune di Rimini. Sul palco, domenica, l'attrice Laura Morante che celebrerà il mondo del cinema. «Sarà una

performance dedicata a Rimini e al cinema, di più non posso dire: sarà una sorpresa per il pubblico – racconta la Morante – Questa manifestazione è molto interessante e poi come presidente di giuria ci sarà Pupi Avati, amico da tanti anni. Una persona così divertente, un vero narratore di storie. Mi ricorda Fellini».

Ha lavorato con lui su diversi set.

«Sì ho fatto ben tre film con lui. 'Il nascondiglio' nel 2007, 'Il figlio più piccolo' nel 2010 e nel 2015 uno per la tv 'Con il sole negli occhi'».

Quanto è legata invece a Fellini?

«Basta leggere il libro di racconti che ho pubblicato poco tempo fa, 'Brividi immorali'».

I suoi progetti per quest'anno?

«Porto avanti il terzo lavoro come regista. Stiamo cominciando ora questa nuova avventura».

Le piace questo ruolo?

«Mi piace cambiare sempre».

Mai stata al teatro Galli?

«Per me è la prima volta. Molti colleghi mi hanno parlato di questo teatro: non vedo l'ora di vederlo. Ricordo che anni fa dovevo recitare al Fulgor, ma anche lì c'era il cantiere in corso. Farò tappa anche in questo splendido luogo restaurato».

Si fermerà più giorni a Rimini?

«Arriverò sabato. Ho tanti cari amici in città e gusterò la buona cucina romagnola». Luci puntate sulla manifestazione riminese: più di 60 eventi in tre giorni con mostre, proiezioni, masterclass, letture. Si parte oggi a Castel Sismondo con l'inaugurazione di «David Lynch. Dreams. A tribute to Fellini», l'esposizione in anteprima nazionale fino al 14 luglio, con 11 litografie realizzate dal grande cineasta per rendere omaggio al film 8 ½ di Fellini, insieme a 12 disegni di quest'ultimo scelti dallo stesso Lynch, della collezione della Fondazione Fellini di Sion. Nella serata che vede in scena la Morante, domenica al Galli, si terrà la cerimonia di consegna del premio Confindustria Romagna dedicato alle eccellenze delle professioni della filiera del cinema, come produttori, distributori, costumisti, compositori, ecc. La cerimonia vedrà la presenza dell'attrice e di Pupi Avati (che quest'anno celebra i 50 anni di carriera), presentati da Franco Di Mare. In mezzo a tutto questo proiezioni, momenti musicali, presentazioni di libri in quasi tutto il centro riminese. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Rita Celli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere Romagna

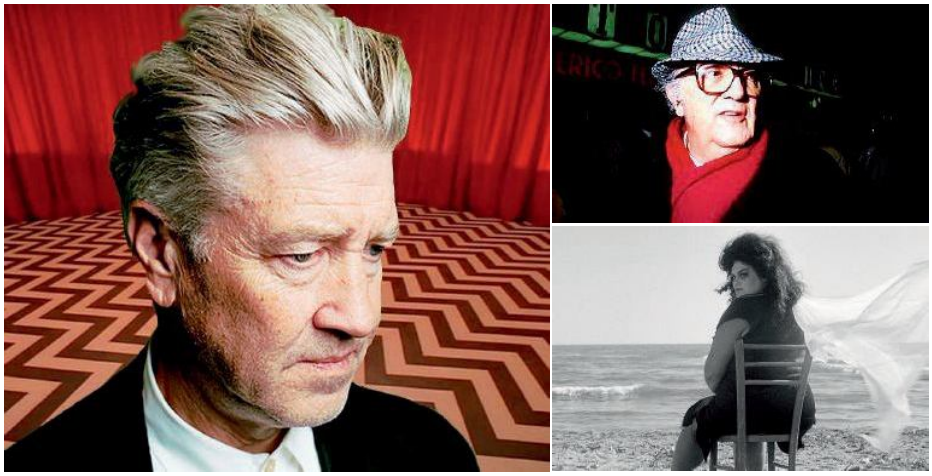
CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 03/05/2019

Pagina 35

Foglio 1

LA SETTIMA ARTE. CINEMA E INDUSTRIA



Il regista David Lynch. A destra Federico Fellini e una scena dal suo film "8 ½" a cui è dedicata la doppia mostra del collega americano

Lynch omaggia "8 ½" di Fellini E Menarini spiega il suo cinema

Parte la tre giorni del festival di Rimini tra Castel Sismondo, galleria Primo Piano, cinema Fulgor e Cineteca, tra incontri, dibattiti e proiezioni

RIMINI
Tutto è pronto per l'apertura de "La settima arte. Cinema e industria", la manifestazione che da oggi al 5 maggio porterà a Rimini più di 60 eventi con masterclass, proiezioni, anteprime, incontri, letture. La kermesse si pone l'obiettivo di far conoscere, raccontare e vivere l'industria del cinema e del fare cinema: dalle risorse umane, economiche, intellettuali e professionali a tutte le sue declinazioni culturali.

Nella giornata inaugurale riflettori puntati su "David Lynch. dreams. A tribute to Fellini" che sarà a Rimini in anteprima nazionale da oggi al 14 luglio (Castel Sismondo 3-5 maggio e galleria Primo Piano 11 maggio-14 luglio). L'esposizione a cura della Fondation Fellini pour le Cinéma di Sion, è composta da opere create in esclusiva da Lynch per rendere omaggio all'ultima scena del film "8 ½" di Federico Fellini.

La mostra aprirà al pubblico alle 16 con gli interventi di Stéphane Martì, Domenico Mesiano e Nicolas Rouiller (Fondation Fellini pour le Cinéma) e la presentazione di Alessandro Giovanardi. Seguirà alle 19 la visita guidata in lingua francese.

Nell'attesa, alle 14, Roy Menarini, docente di Cinema e industria culturale dell'Università di Bologna – Campus di Rimini, terrà una lezione su "Il cinema di David Lynch" al Dipartimento di Scienze per la qualità della vita.

Fra le proiezioni l'anteprima (ore 21 cinema Fulgor) di "Le poulain" di Mathieu Sapin con la presentazione di Dragoslav Zachariev (Institut Français Italia) ed "Ex libris: the New York public library" di Frederick Wiseman a cura della Biblioteca Gambalunga (ore 19 Fulgor).

In sala anche il cult movie "Easy rider" (ore 18 Fulgor) di Dennis Hopper che sarà anticipato da un momento introduttivo con gli organizzatori di Reunion Rimini, importante motoraduno che si svolge in contemporanea.

Fra gli ospiti attesi nella prima giornata anche Daniah De Villiers, protagonista del film "Mia e il leone bianco", che arriverà dal Sudafrica per parlare della sua esperienza sul set in un incontro con il pubblico, organizzato da "Ragazzi e cinema festival", che si terrà dalle 14 alle 15.30 al Fulgor.

Sempre ai più giovani sono dedicati due appuntamenti della mattinata in cui si parlerà rispettivamente di cyberbullismo ("Nascondi la mano" ore 9.30 al Fulgor a cura di Amarcort e Cartoon Club) e della storia del cinema di animazione (ore 10 "Il mondo dei cartoon", cinema Tiberio a cura di Cartoon Club).

Per le conferenze, a Castel Sismondo ore 21 "Il confidente dei sogni", dialogo condotto da Mirco Rocchi con Gianfranco Angelucci e Gianfranco Miro Gori; "Dall'inizio alla fine. La forma cinematografica dalla sceneggiatura alle immagini", masterclass condotta da Davide Montecchi con Fabrizio Pasqualetto (direttore della fotografia), e Lucrezia Frenquellucci (attrice), a cura di Meclimone produzioni cinematografiche, ore 18 Cineteca di Rimini.

"Doc in tour" da oggi al Tiberio di Rimini

Al Cinema Tiberio di Rimini (via San Giuliano, 16) fine settimana dedicato al documentario: da oggi a domenica 5 maggio (ingresso gratuito) spazio al documentario regionale con la selezione "Doc in tour". Si parte oggi alle ore 19 con "Da Teletorre 19 è tutto" di Vito Palmieri, ospite in sala, dedicato alla curiosa esperienza della prima e unica televisione condominiale in Italia. Segue alle ore 21 "Scuola in mezzo al mare" di Gaia Russo Frattasi. Sabato 4 alle ore 17 "Strange fish" di Giulia Bertoluzzi; alle ore 18 segue "Pentcho" di Stefano Cattini. Alle ore 19.30 è in programma "Archivi Mazzini. Il lato nascosto della moda" di Mauro Bartoli. E alle 21 la regista Enza Negroni presenta "Le avventure del lupo. La storia quasi vera di Stefano Benni".

Zavoli e Fellini Rocchi racconta la grande amicizia

Ricordi, aneddoti e atmosfere che legano indissolubilmente la città di Rimini a Federico Fellini: questa sera alle ore 21 in occasione della festa del cinema "La settima arte", Castel Sismondo ospiterà il documentario d'autore "Il confidente dei sogni. Zavoli e Fellini, storia di un'amicizia", del regista e scenografo riminese Mirco Rocchi. Dopo la prima assoluta offerta al pubblico di Rimini lo scorso dicembre al cinema Fulgor, torna a Rimini la preziosa docu-intervista a Sergio Zavoli, giornalista Rai, scrittore e politico ravennate, riminese d'adozione, a cura di Gianfranco Miro Gori, studioso e scrittore di storia e critica del cinema. Gli autori del progetto Mirco Rocchi e Gianfranco Miro Gori dialogheranno con Gianfranco Angelucci, scrittore, regista e collaboratore di Federico Fellini, sulla professione di aiuto regista, sempre in ombra, ma fondamentale nella complessa architettura delle produzioni cinematografiche: Angelucci racconterà in particolare come Fellini era solito condurre il lavoro creativo sul set. «Siamo a un secondo step del nostro progetto indipendente – racconta Mirco Rocchi, autore e regista del documentario – e siamo orgogliosi per l'occasione offertaci da "La settima arte" di ospitarci proprio in quella che presto sarà la sede del Museo Internazionale Federico Fellini. Mostreremo altri momenti della fase di produzione con un trailer che integra nel nostro work in progress il disegno animato con le immagini ispirate ai capolavori del maestro. Racconteremo come il tax credit permette di cofinanziare, anche da parte di imprese che operano in altri settori, il progetto di un film indipendente di diventandone coproduttori a tutti gli effetti. Così come il crowdfunding attraverso il web, il tax credit è uno degli strumenti che permette nuovi approcci produttivi».
Una storia straordinaria di amicizia, durata tutta la vita, quella tra Sergio Zavoli e Federico Fellini, dalla conoscenza nata da ragazzi negli anni Trenta prima della guerra a Rimini e rialacciata a Roma dopo il conflitto mondiale in una Italia in pieno boom economico. Un evocativo viaggio nel tempo, raccontando una duratura, eccezionale amicizia.

Meldini, Ronchetti, Maselli: autori da incontrare

RIMINI
La festa riminese del cinema *La settima arte* comprende non solo eventi legati alla cinematografia, ma anche alla letteratura, a loro volta correlati alla città di Rimini. Lo spazio FormaMi, nel borgo San Giuliano, ospita per l'occasione tre presentazioni di libri con autore a cura di Alessandro Bacci della Mondadori di Rimini.

Si parte con il primo appuntamento oggi alle ore 18.30 con **Piero Meldini**, riminese doc, ex direttore della Biblioteca Gambalunghiana e affermato autore di libri e saggi di storia contemporanea, storia locale e storia del cibo. Presenta il suo *La riminese. Venti ritratti di donne da Francesca alla Saraghina* (Interno4, 2019).

Secondo appuntamento sabato 4 sempre alle 18.30: si prosegue con **Pierluigi Ronchetti**, giornalista e scrittore, che ha ideato la rivista "Ciak". Ora ha pubblicato il libro *Quando tutto comincia* (Sem, 2019).

Piero Meldini

Terzo e ultimo appuntamento, domenica 5 alle ore 11 con **Maria Cristina Maselli**: autrice televisiva di successo, presenta *Sigismondo e Isotta*, suo primo romanzo. Ingresso gratuito.

Info: 339 2744937

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.